

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 85 del 15.10.2013

**OGGETTO:** atto di indirizzo relativo alla concessione in uso gratuito della PALESTRA sita nell'edificio dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, ad Associazioni Sportive per l'espletamento di attività educative e sportive in favore dei giovani.

L'anno duemilatredici, il giorno quindici, del mese di ottobre, alle ore 11,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore		X

Non sono intervenuti i Sigg.: Samperi Salvatore

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte/integrazioni: \_\_\_\_\_

modifiche/sostituzioni: \_\_\_\_\_

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. <sup>88</sup> del 15 OTT. 2013

sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

**OGGETTO:** Atto di indirizzo relativo alla concessione in uso gratuito della PALESTA sita nell'edificio dell'Istituto Comprensivo "G.Macherione" di Calatabiano, ad Associazioni sportive, per attività educative e sportive in favore dei giovani.

Proponente

*Choro Tomperi*

**VISTA** la nota prot. n.13506 del 08.10.2013, allegata in uno alla presente, con cui il Preside dell'Istituto Comprensivo "G.Macherione" di Calatabiano trasmette il "Regolamento per l'uso di locali scolastici per compiti educativi e formativi" e concede il nulla osta alle associazioni sportive per lo svolgimento di attività e manifestazioni di natura culturale, sportiva e ludico-socializzante, purché le richieste di fruizione dei locali scolastici risultino compatibili con le attività curriculari ed extracurricolari programmate dall'Istituto;

**ATTESI**

- la gratuità dell'iniziativa e la particolare sua utilità;
- le finalità sociali, culturali, ricreative, sportive delle Associazioni, di interesse collettivo generale per la popolazione giovanile;
- il possesso, da parte dei richiedenti, delle attrezzature, degli strumenti, ecc. necessari per l'organizzazione e gestione dell'attività afferente al godimento del bene comunale;

**RITENUTO** di valorizzare tale opportunità allo scopo di offrire ai giovani interessati iniziative finalizzate alla promozione dell'attività sportiva;

**VISTI**

- l'art. 5 dello Statuto;
- gli artt. 23 e segg. del Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi;

**DETTA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**CONCEDERE** in uso gratuito la palestra, sita nell'edificio dell'Istituto Comprensivo "G.Macherione" di Calatabiano, ad Associazioni per attività educative e sportive in favore dei giovani, purché le richieste di fruizione dei locali scolastici risultino compatibili con le attività curriculari ed extracurricolari programmate dall'Istituto;

**STIPULARE** apposito disciplinare che preveda, in particolare:

- la riconsegna del locale utilizzato dai partecipanti al progetto, pulito ed in ordine, come ricevuto alla consegna, con responsabilità per danni allo stabile ed agli arredi per uso improprio;
- l'impegno del soggetto beneficiario di utilizzare il bene immobile esclusivamente per gli scopi per i quali è stato concesso, rendicontandone l'utilizzo al termine mediante una compiuta dimostrazione dell'attività svolta;
- la responsabilità del concessionario, in via esclusiva, dell'attività esercitata dentro il locale ottenuto in uso;
- l'inaccessibilità ai locali a persone estranee;
- la custodia dell'immobile, la pulizia, la manutenzione ordinaria dei locali interni ed esterni, mentre è in corso l'uso;
- lo spegnimento del sistema di illuminazione e del sistema di riscaldamento, se occorrono, prima di chiudere i locali;
- l'avviso, senza ritardo, al Comune circa eventuali problemi riscontrati nell'utilizzazione del bene;
- la sospensione o la revoca della concessione in uso di cui all'oggetto, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico o per constatate irregolarità nella fruizione del bene, salvo risarcimento dei danni, o per la necessità di eseguire opere di manutenzione straordinaria e/o di modifiche allo stesso o, ancora, per il mancato suo utilizzo, senza giustificazione alcuna;
- le modalità di apertura e di chiusura del locale concesso in uso di cui all'oggetto.



Simb  
[Handwritten signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.MACHERIONE"  
Via Vittorio Veneto - tel.fax 095645610  
95011 CALATABIANO



Cod.Scuola CTIC82100A - C.F.83002490874  
e-mail: scuoladicalatabiano@fiscali.it - <http://www.scuoladicalatabiano.it>

Prot. n. 3106/A52 del 3 Ottobre 2013.

Al Sindaco del Comune di Calatabiano

**Oggetto: Concessione nulla osta e "Trasmissione del Regolamento per l'uso di locali scolastici per compiti educativi e formativi"**

Compiego alla presente nota il "Regolamento per l'uso di locali scolastici per compiti educativi e formativi", deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25 Settembre 2003. La Scuola, in linea con quanto già previsto nel "Calendario delle attività annuali 2013-2014", si è riservata solo l'uso esclusivo della palestra per le giornate di martedì e mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Premessa questa condizione, la Scuola, esaminati gli Statuti e nel rispetto delle norme previste dal "Regolamento per l'uso di locali scolastici per compiti educativi e formativi", concede il nulla osta alle società richiedenti seguenti:

1. "Associazione di Volontariato S. Filippo Siriaco";
2. "P.G.S. Stella Alpina"
3. Associazione Sportiva Dilettantistica Jamet Karate-Do"

In subordine al soddisfacimento della fruizione da parte della utenza di cui alle associazioni sub 1., 2., 3 si autorizza la società G.S.C. a fruire dei locali della palestra, allorchè le avverse condizioni atmosferiche impediscono le esercitazioni "en plein air".

Le compatibilità temporali volte a contemperare le esigenze dei enti di cui ai punti sub 1., 2. e 3. sono già state ipotizzate ieri, in presenza degli Assessori Samperi e Franco. In linea con la competenza bipartita prevista nel succitato Regolamento, la stipula delle convenzioni con i predetti enti rientra nella sfera di competenza dell'Amministrazione Comunale, da Lei rappresentata.

Al fine di consentire alla Scuola di organizzarsi al meglio, Voglia con sollecitudine trasmettere in copia le convenzioni.

Cordiali saluti.



Salvatore Puglisi (Presidente)

[Handwritten signature]

# ISTITUTO COMPRENSIVO CALATABIANO-PIEDIMONTE

*Visto l'art. 50 comma 1 del D.I. 44/2000*

*il C.d.I. nella seduta del 25 Settembre 2013 all'unanimità delibera il seguente*

## **REGOLAMENTO PER L'USO DI LOCALI SCOLASTICI PER COMPITI EDUCATIVI E FORMATIVI**

### **Art. 1 Condizioni preliminari**

L'utilizzazione dei locali scolastici, degli spazi attrezzati e delle palestre da parte di enti o società è consentita solo per lo svolgimento di attività e manifestazioni di natura culturale e ludico-socializzanti e solo se esse, per le condizioni di modo tempo e luogo, risultano compatibili con le attività curriculari ed extracurriculari programmate dall'Istituto.

### **Art. 2 Ordine delle priorità**

Nell'uso delle strutture scolastiche si accorda priorità assoluta alle richieste di altre Scuole statali o Istituti motivate da finalità didattiche.

Successivamente, verranno accolte le richieste degli EE.LL., e del Comune in particolare, per attività che realizzino, fuori dall'orario scolastico, la fruizione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

Infine, verranno prese in esame le eventuali richieste di enti e società.

### **Art. 3 Motivi ostativi all'uso dei locali da parte di terzi.**

La concessione dei locali scolastici e della palestra non può essere accordata a enti o società che svolgono attività con finalità lucrative.

Le palestre non possono in nessun caso essere concesse in uso per lo svolgimento di attività che implicano la presenza di pubblico.

### **Art. 4 Responsabilità del concessionario per danni**

Grava sul concessionario autorizzato all'uso dei locali scolastici l'assunzione di ogni forma di responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone o cose per l'uso dei locali e delle attrezzature, per furti di arredi o attrezzature, esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

### **Art. 5 Obbligo di rispetto del Regolamento di Istituto.**

All'atto della stipula della convenzione con l'Ente proprietario del bene, il concessionario si obbliga al rispetto del presente Regolamento, che costituisce parte integrante della convenzione stessa, ed altresì al rispetto del Regolamento di Istituto e di tutte le norme pubbliche ed interne che disciplinano la presenza di Terzi all'interno dell'Istituto.

### **Art. 6 Altri obblighi del concessionario**

Gravano altresì sull'ente concessionario i seguenti impegni:

1. osservanza di tutte le norme che regolano la concessione temporanea dei locali, con riferimento particolare a quelle accolte nell'art. 50 del D.I. n. 44 del 2001;
2. obbligo di manutenzione del locale secondo quanto dettagliato nella convenzione, con l'obbligo specifico di consegnare, dopo ogni singolo utilizzo, la palestra nelle stesse condizioni di pulizia iniziali ai successivi fruitori;

3. obbligo di collaborare con l'Istituto per risolvere eventuali problemi comuni relativi alla manutenzione ordinaria;
4. obbligo di refusione delle spese relative a danneggiamenti;
5. divieto assoluto di utilizzare l'attrezzatura presente nel locale concesso (per la palestra il divieto riguarda tutti gli attrezzi ginnici presenti).

#### **Art. 7 Violazione degli obblighi contrattuali e revoca della concessione**

La violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione legittima l'Istituto a revocare, senza preavviso, il nulla osta accordato e, in conseguenza, della stessa Convenzione stipulata con l'Ente proprietario.

#### **Art. 8 Condizione di preferenza**

In presenza di una pluralità di richieste, l'Istituto accorderà preferenza a proprio insindacabile giudizio, e sempre che non ricorrano motivi ostativi, all'ente la cui attività istituzionale risulti finalizzata alla crescita, maturazione e socializzazione dei minori.

#### **Art. 9 Domanda di richiesta dei locali e descrizione dell'attività**

La domanda di richiesta dei locali deve essere corredata dallo Statuto dell'ente e da ogni altro documento indicato nell'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione scolastica per la richiesta in oggetto. Inoltre, si richiede una dettagliata relazione afferente il programma da svolgere e le modalità precise di tempo e luogo relative all'uso del locale.

#### **Art. 10 Consegna e riconsegna dei locali**

Prima dell'inizio dell'utilizzazione il D.S.G.A. redige per conto dell'Istituto e in presenza del concessionario un verbale di consegna dei locali dal quale risultano le condizioni dei locali e delle attrezzature.

A conclusione dell'utilizzazione si accerta se le condizioni dei locali e delle attrezzature sono quelle iniziali. Il concessionario ha l'obbligo, nel caso in cui si fosse verificato un deterioramento non dovuto al normale uso, di rifondere all'Istituto i danni cagionati.

L'Istituto si riserva di non rilasciare più il nulla osta agli enti o alle società che non abbiano rispettato la convenzione o che con qualunque atto o fatto abbiano leso l'immagine dell'Istituto.

La concessione della palestra e degli altri locali a Terzi, nel rispetto delle condizioni previste dall'Ente proprietario, ha il carattere della eccezionalità; si esclude pertanto il rinnovo tacito.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
L'Addetto

Il presente atto è stato  
pubblicato all'Albo, dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, con il  
n. \_\_\_\_\_ del Registro  
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del  
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata  
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a  
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non sono stati  
presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, il 15.10.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio:

Il \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria